

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147391
 Descrizione bene: Belmonte Calabro

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147391
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Castrum
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di crinale/a fuso
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Tardomedievale
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Belmonte Calabro
OGDR	Riferimento cronologico	1863
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Turchi G. Storia di Belmonte. Dalle origini alla fine del sec. XIX. Cosenza 1981
OGDS	Specifiche e note	Con la proclamazione del Regno d'Italia, Belmonte assunse l'attributo di Calabro, aggiunto con deliberazione del Consiglio Comunale del 1° novembre 1862 e successivamente con Regio Decreto del 4 gennaio 1863, per distinguersi dagli altri Comuni italiani omonimi.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Bellomontis castrum
OGDR	Riferimento cronologico	1270
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Turchi G., Storia di Belmonte. Dalle origini alla fine del sec XIX. Cosenza 1981
OGDS	Specifiche e note	Il nome Bellomontis castrum, cioè castello di Belmonte o rocca con abitanti, deriva dal nome del Maresciallo del Regno Dragone de Beaumont che ordinò la costruzione del castello per la difesa dalle incursioni saracene.
OGC	Trattamento catalografico	

OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Belmonte Calabro
PVCL	Localita'	Belmonte Calabro
PVCV	Altri percorsi	Lungo la SS 18, tra Amantea e Longobardi, deviazione per Belmonte Marina e a circa 4 Km nell'entroterra si trova l'antico borgo.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	non rilevato
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	101 - COSENZA - BISIGNANO
PVG	Area storico-geografica	Catena Costiera Paolana
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Area protetta
RLSD	Denominazione	Parco Marino Regionale
RLSN	Note	Istituito con L.R. n.21/04/2008. L'ambiente marino costituito dagli scogli di Isca ricade tra i Comuni di Amantea e Belmonte, sul versante tirrenico della costa calabrese. L'area è posizionata a circa 800 metri dalla costa, per un'estensione di circa 69 ha e presenta due scogli affioranti, conosciuti rispettivamente come "Isca Grande e "Isca Piccola". I fondali sono caratterizzati da uno degli esempi più belli di flora e fauna mediterranea.

RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Consorzi
RLSD	Denominazione	ESTIA (Consorzio Forestale Intercomunale)
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Regione Agraria
RLSD	Denominazione	Regione Agraria n.9 Montagna Litoranea di Paola
RLSN	Note	

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Belmonte Calabro
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	F.35 All.A/agg.1952
CTE	Elementi di confine	Sud F.43,Est F.36, Ovest F.34, Nord Fiume Veri F.26
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	593160
GPDPY	Coordinata y	4335107
GPLAT	Latitudine	39.160364
GPLOT	Longitudine	16.07789
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimita'	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Belmonte Calabro sorge su un terrazzo naturale a 260 metri sul livello del mare e si colloca nel Basso Tirreno Cosentino. Il suo edificato storico è distinto dalle nuove

		espansioni,trovandosi in posizione dominante e non facilmente accessibile. La grande biodiversità che caratterizza il versante sud della collina del paese ed il suo fondovalle consta di circa 200 specie di vegetali e 130 specie animali e rappresenta uno dei numerosi ambienti naturali locali da preservare e tutelare. A circa 800 m dalla costa,nell'ambito antistante il litorale tra Amantea e Belmonte è presente un elemento di notevole pregio naturalistico, l'ambiente marino degli Scogli di Isca, che è anche Sito di Interesse Comunitario e Parco Marino Regionale
CPPI	Caratteri idrogeologici	Il bacino idrografico raccoglie numerosi ruscelli e il torrente Verre, lungo 7 Km, che nasce dall'entroterra collinare, bagna la campagna circostante colyivata a terrazze e raggiunge il mare. Il centro abitato di Belmonte Calabro non è attraversato da corsi d'acqua, tuttavia al di sotto dei 100 m.s.l.m., in località Marina di Belmonte Calabro, il Torrente Cozzino e soprattutto il Torrente Verri, provocano fenomeni di inondazione di notevole importanza. Il tratto di costa prospiciente l'abitato di Belmonte è caratterizzato da spiaggia sottile. In alcuni tratti non è presente la duna costiera a causa del fenomeno di antropizzazione.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si rilevano caratteri etnolinguistici specifici.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fortificazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Belmonte ha avuto origine dopo il 1270 circa, sotto il regno di Carlo I d'Angiò con la costruzione del castello per opera di Drogone di Beaumont. Egli guarnì il castello di ogni opera di difesa. Fece cingere il paese di mura ed innalzare ad uguali intervalli delle torri e dei bastioni. Due porte davano ingresso alla cittadella, una dalla parte di mare, detta "della torre", e l'altra dalla parte della montagna, detta "del castello". Attorno al castello sorse l'abitato.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1270
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1280
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G., "Storia di Belmonte", Cosenza, 1981, p.20.
DTMD	Documentazione	AA.VV, "Comunità Montana Appennino Paolano", pp.86-89.
DTMD	Documentazione	Barillaro E., "Calabria. Guida artistica e archeologica", Cosenza, 1972.

ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Attorno al castello sorge un vero e proprio villaggio: S.Bonaventura che fu casale di Amantea fino a quando non fu ceduto da Carlo I d'Angiò in feudo a Pietro Salvacossa, nobiluomo dell'isola d'Ischia che ottenne il titolo di conte di Belmonte, che lo rinforzò con mura di cinta nel XIV sec.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1280
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1443
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G, "Storia di Belmonte", Cosenza, 1981.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Durante la guerra del Vespro (1282), Belmonte fu conquistata dalle truppe sicule-aragonesi e restituita poi agli Angioni. Un diploma della regina di Napoli, risalente al 1345, delimitò il territorio di Belmonte, separandolo da Amantea, sancendo de iure l'autonomia del paese.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1282
DTSV	Validita'	Post

DTSF	A	1345
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G., "Storia di Belmonte", Cosenza, 1981/2004.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Ampliamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1443 gli Aragonesi trasformano Belmonte in Baronia e la assegnarono ai Tarsia, che la mantennero fino al 1578. Ai Tarsia succedettero i Ravaschieri che avviarono l'ampliamento della città attraverso la costruzione di chiese, opere di fortificazioni e palazzi: torre Barbarise, chiesa del Carmine, Convento dei Cappuccini, palazzo della torre e Rivellino. Nel 1619, Belmonte viene elevato a Principato da re Filippo III e sotto G.B.Ravaschieri, nel 1630, il territorio raggiunse la sua massima espansione comprendendo anche Amantea(e il suo casale S.Pietro) che tornò libera tre anni dopo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV-XVII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1443
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1630
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G., "Storia di Belmonte", Cosenza, 1981/2004.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Ampliamento

DTNN	Notizia - dettaglio	Attraverso Via IV novembre, alla fine del XVIII sec., si coprì l'intera superficie edificabile dell'altura. Gli edifici più importanti, dalla Collegiata di S.M.Assunta, al Palazzo Baronale, Palazzo Pignatelli, Barone del Giudice, Ravaschieri della Torre, sono di quest'epoca. Nel corso del XIX sec. l'espansione urbana coprì l'area attorno alla piazza Kennedy, tra le mura del castello.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII -XIX
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	XVIII
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	XIX
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G., "Storia di Belmonte", Cosenza, 1981/2004, pp.115-120.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	eventi bellici
DTNN	Notizia - dettaglio	Assedio dei Francesi. Nel 1806-1807, Belmonte sostenne, insieme ad Amantea e Fiumefreddo, un memorando assedio da parte delle truppe francesi comandate dal generale Peyri. Sotto il loro dominio Belmonte divenne capoluogo del X Cantone del Dipartimento del Crati, che comprendeva il territorio che va da Amantea a Guardia Piemontese ed all'interno i centri urbani di Aiello, Altilia, Mangone e Rogliano. Durante l'assedio fu danneggiato e poi distrutto il Castello per motivi di sicurezza a seguito del terremoto di Messina.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1806
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1807
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G., "Storia di Belmonte", Cosenza, 1981/2004.

ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	RICONOSCIMENTO UFFICIALE DEL CENTRO
DTNN	Notizia - dettaglio	Con la proclamazione del regno d'Italia, Belmonte assunse l'attributo di Calabro, Decreto del 1863 di Vittorio Emanuele II.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIX
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Turchi G., "Storia di Belmonte. Dalle origini alla fine del sec.XIX", Cosenza, 1981/2004.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze maestranze locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	La costituzione geologica del territorio del Comune di Belmonte appartiene al seguente periodo di formazione: -

		Cenozoico-Neogene-Miocene (medio-superiore): arenarie a cemento calcareo grigio-chiare o brune, ben stratificate, con occasionali orizzonti di siltiti e conglomerati; arenarie e sabbie costipate, grigio-chiare o brune, con occasionali intercalazioni siltose. Talora con una certa abbondanza di mica. La stratificazione è in genere ben sviluppata.
CAGC	Riferimento carta geologica	Foglio 236 III – N.E. Amantea
CAGG	Descrizione geografica	<p>Il territorio del comune di Belmonte si estende su una superficie di 23.89 km². L'altitudine è di 262m slm. Il comune di Belmonte confina con Amantea, Lago, Longobardi, Mendicino e San Pietro in Amantea. Nonostante il comune di Belmonte si estenda fino alle pendici di Monte Cocuzzo (1530 m slm), la cima dello stesso ricade nel comune di Mendicino, segnando anche il confine con i comuni di Fiumefreddo Bruzio e Longobardi: l'altitudine massima raggiunta in territorio belmontese è perciò quella del Cozzo Serralto (1129 m slm). Un'altra montagna che supera i 1000 metri di altezza è la Pietra del Corvo, che assieme al Cozzo Pescato ed al Cozzo Burrara segna il confine con il comune di Lago. Gran parte del territorio rimanente è caratterizzato da una notevole asperità del terreno: se la località più elevata, Campo, si trova a 623 m slm, la località più bassa, Marina di Belmonte, è a 5 m slm. Il clima di Belmonte è straordinariamente temperato, grazie alla presenza del mare Tirreno. Il corso d'acqua più importante del territorio belmontese è il Verre, chiamato anche "fiume di Belmonte": esso scaturisce da diversi corsi d'acqua alle pendici di Monte Cocuzzo, presso la località significativamente chiamata Capo di Fiume e scorre in un suggestivo scenario di piccoli "canyon" e di antichi mulini ad acqua abbandonati fino alla località Acquicella, presso la quale sfocia nel mar Tirreno. Nell'ultimo tratto segna il confine meridionale del comune di Belmonte con Amantea. Altri corsi d'acqua a carattere torrentizio che bagnano il territorio belmontese sono il torrente Santa Croce, corso d'acqua che delimita il confine settentrionale tra Longobardi e Belmonte che si origina dalle falde di Monte Cocuzzo; il torrente Santa Barbara; il torrente San Martino; il torrente Cozzino; il torrente Peopaio, corso d'acqua che nel suo corso scava profondi canyon nel suolo di arenaria; il torrente dell'Acqua.</p>
CAS	Classificazione sismica	Zona sismica 1 – Anno 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	< 100/2011
CADC	Numero abitanti centro abitato	3022/2001; 2251 (31 dicembre 2010)
CADD	Andamento demografico	-3% 1991-2001
CADS	Caratteri socio economici	<p>Risultano insistere sul territorio del comune 29 attività industriali con 99 addetti pari al 27,97% della forza lavoro occupata, 27 attività di servizio con 48 addetti pari al 13,56% della forza lavoro occupata, altre 28 attività di servizio con 157 addetti pari al 44,35% della forza lavoro occupata e 8 attività amministrative con 50 addetti pari al 14,12% della forza lavoro occupata. Risultano occupati complessivamente 354 individui, pari al 11,71% del numero complessivo di abitanti del comune.</p>

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Area castello
CUPP	Parchi e giardini	Parco fluviale Veri
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	area torre
CUPP	Parchi e giardini	non presenti
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	vicoli e slarghi diffusi
CUPP	Parchi e giardini	non presenti
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di pianura
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di fondovalle
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
CUVD	Denominazione	SS.18
CUVD	Denominazione	SS.278
CUVD	Denominazione	S.P.44
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	Via IV novembre
CUVS	Specifiche e note	Il centro del nascente borgo, si suppone l'attuale zona denominata "u burgiu", gravitante attorno alla Chiesa del Purgatorio, primo luogo di culto del paese e all'antica via d'accesso sotto la Torre della Bastia. Questo primo abitato era situato un po più giù della valle del fortilizio, raggiungibile da via IV Novembre. E' proprio attraverso questa via che alla fine del XVIII sec. si copri l'intera superficie edificabile dell'altura.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	U Burgu
CUES	Specifiche e note	Corrispondente alla parte più antica del paese, attorno alla Chiesa del Purgatorio, primo luogo di culto del borgo, e a piazza E.Del Giudice.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	U Mancu
CUES	Specifiche e note	Corrispondente alla parte "sinistra" dell'abitato con affaccio verso il vallone della Porta.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	intero
CUEI	Impianto	Quartieri
CUED	Denominazione	U Diestru
CUES	Specifiche e note	Corrispondente alla parte destra dell'abitato, si affaccia sulla vallata del fiume Verre, probabilmente la parte anticamente più popolosa del borgo.
CUD	Sistema difensivo	

CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Castello
CUDI	Impianto	A pianta quadrangolare con due torri quadrate imponenti, una a sud-est, a guardia della porta d'ingresso della città e l'altra a nord-ovest
CUDS	Specifiche e note	Oggi non restano che pochi ruderi: mura merlate, un torrione di forma cilindrica ed alcuni archi.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	cinta muraria
CUDI	Impianto	Edificate dopo il XIII sec. in seguito all'espansione dell'abitato sul colle, nella originaria perimetrazione c'erano 5 torrioni, sia rivolti verso la valle del Fiume Verre sia verso il vallone della Porta. Quattro erano le porte di accesso al paese.
CUDS	Specifiche e note	Oggi sono leggibili solo alcuni tratti. Un tratto della cinta è chiamato ancor oggi "U Muragliu" ed è collocato nell'area denominata U Diestru.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Palazzo
CUBD	Denominazione	Completamento Casa della Cultura
CUBS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	Valorizzazione e Recupero area
CUBD	Denominazione	Area castello-Palazzo Principe Pignatelli
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	XV-XVIII
STCC	Stato di conservazione	Mediocre
STCS	Informazioni specifiche	interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria in edifici privati; molti manufatti in abbandono.
STCM	Modalita' di conservazione	Interventi di ristrutturazione edilizia privata.
STCI	Proposte di interventi	Proposta di recupero e valorizzazione del centro storico.
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantita'	0

SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia
SSSQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Pensione
SERQ	Quantita'	1
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Ristorante
SERQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	2
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	Nel centro storico ha sede una Biblioteca e il Museo di Arte contadina. A ridosso della delimitazione del centro si trova il Palazzo Municipale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	Comune di Belmonte Calabro
CDGS	Indicazione specifica	Diocesi 101 Cosenza-Bisignano
CDGI	Indirizzo	Via Michele Bianchi
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Notificazione (L. 364/1909)
NVCE	Estremi provvedimento	Notifica al Barone Del Giudice Alfredo
NVCD	Data notifica	11/03/1931
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Castello con portale e fortino adiacente
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Legge n.1089 del 01/06/1939

NVCE	Estremi provvedimento	D.M.29/08/1988
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Casa Minzelli
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Belmonte Calabro
STUT	Tipo strumento	PdF 1974/variante 2000
STUN	Sintesi normativa	Ristrutturazione e restauro conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria con prescrizioni.
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	Piano di Recupero
STUS	Specifiche e note	Piano del colore adottato

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del CNS coincide con la delimitazione della zona A del PdF 1974/ variante 2000. Ad ovest promontorio con selciato di accesso e collegamento al monumento Michele Bianchi; da sud-ovest a sud-est a strapiombo sul fiume Veri; a nord-ovest SP 44; nord-est edificato successivo al centro storico.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PdF
FDRD	Data	1974/ variante 2000
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto Onciario di Napoli
FDCP	Posizione documento	Archivio di Stato di Cosenza: Catasto Onciario (Impianto n°19, Scaffale n°13)
FDCD	Data	1754
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella

FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, maria Gabriella
FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale

FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2009
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f8
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147391f9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	immagine digitale
DRAO	Note	Piano vigente da PSA Documento preliminare Quadro conoscitivo
DRAS	Scala	1:10.000
DRAE	Ente proprietario	Comune di Belmonte
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147391d1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	aprile 2011
VDC	Documentazione video-cinematografica	

VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	Naccarato, E.
FNTT	Denominazione	Scheda C:S:U.- Belmonte Calabro
FNTD	Data	06/2003
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
FNTS	Posizione	dato non presente
FNTI	Codice identificativo	dato non presente
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Turchi G., Storia di Belmonte, dalle origini alla fine del sec.XIX, Cosenza, 2004, II edizione.
BIL	Citazione completa	AA.VV., Comunità Montana Appennino Paolano, s.d., pp.86-89.
BIL	Citazione completa	Barillaro E., Calabria. Guida artistica e archeologica, 1972.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1

ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Le Rose, Maria Gabriella
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

